

**VENT'ANNI DOPO .....**

La Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A. ha deciso di procedere ad alcune assunzioni con l'intento di contribuire ad abbassare il tasso di disoccupazione giovanile nel nostro territorio dopo anni di risparmio sugli organici.

La Cassa svisisce subito, pero', le sue nobili intenzioni quando enuncia i criteri secondo i quali vorrebbe fare la selezione: **partecipazione solo di coloro che hanno già lavorato a tempo determinato negli ultimi cinque anni.**

Tutti sanno, ma è meglio ripetere, per evitare che qualcuno dica di non avere capito, che, nonostante i ripetuti inviti sindacali, **la Cassa mai ha voluto determinare dei criteri oggettivi per le assunzioni a tempo determinato ed ha sempre preferito l'assunzione su segnalazione.**

Lo stesso sistema che veniva usato vent'anni fa, prima che le iniziative dei lavoratori imponessero alle Casse lo strumento del concorso pubblico, previsto dal contratto.

Ricordate quel periodo? Un po' si lavorava, poi un po' si rimaneva a casa, e alla fine, a totale discrezione dell'azienda, si poteva essere assunti.

**Ora si vuole riportare i lavoratori, e il Sindacato, indietro di vent'anni. Le altre sigle sindacali vogliono questo?**

Rigettiamo al mittente la provocatoria discrezionalità che l'azienda, ancora una volta, intende mettere in atto, paventando la possibilità di ricorrere ad assunzioni nominative con contratti di formazione e lavoro. Contro tale modo di procedere, vogliamo affermare che i lavoratori e il Sindacato non intendono subire alcun ricatto per poter far valere il diritto al lavoro, come diritto di tutti i cittadini.

Oggi, molti di noi non lavorerebbero alla Cassa se i colleghi più anziani non avessero lottato per porre fine ad un sistema di assunzione che era tutto legato ad una logica di "beneficenza" e che nulla aveva a che vedere con l'affermazione del diritto al lavoro.

**Le OO.SS. FISAC/CGIL e UIB/UIIL, pertanto, hanno proposto alla Cassa di procedere ad una selezione in base ai criteri oggettivi, cioè convocare i diplomati e laureati degli ultimi due anni, con un minimo di voto residenti nella provincia di Pesaro permettendo così, come si è verificato nell'ultima selezione, anche la partecipazione dei figli dei dipendenti.**

Pesaro, 12 Aprile 1994

Le rappresentanze Sindacali Aziendali  
FISAC - CGIL                      UIB - UIL

